

Alcune domande e risposte sulla situazione attuale in Grecia

1. *Decine e decine di vigorosi scioperi generali e continue lotte delle masse in Grecia contro le politiche di austerità di ND e PASOK, che hanno sprofondato la Grecia nella povertà e nella disoccupazione, hanno espresso la rabbia popolare e chiesto un cambiamento nella società greca. Come vedete e interpretare la vittoria di SYRIZA nelle recenti elezioni?*

Votando per SYRIZA, la maggioranza del popolo greco ha rifiutato e condannato le spietate misure economiche che sono state imposte, la politica economica neoliberista, in generale, e i partiti della grande borghesia ND e PASOK che hanno applicato queste misure col massimo servilismo. La vittoria di SYRIZA si spiega anche con il risentimento popolare verso il rimodellamento fascista della vita sociale promosso dal governo della canaglia fascista Samaras.

2. *Tsipras e alcune forze politiche definiscono SYRIZA come una "sinistra radicale" che libererà in qualche modo il popolo greco dalla miseria economica. Qual è la natura di classe di SYRIZA e quale programma il governo di Tsipras ha promesso al popolo di portare avanti?*

Il KKE rivoluzionario, che non accettò mai il revisionismo kruscioviano, fu liquidato dal brutale intervento del revisionismo sovietico kruscioviano nel 1955-1956 e rimpiazzato dal partito revisionista kruscioviano (K"K"E), un partito borghese, di tipo social-democratico.

Nel 1968, il K"K"E si divise in due parti: la parte euro-comunista, conosciuta come K"K"E (dell'interno), e i kruscioviani-brezneviani conosciuti come K"K"E.

SYRIZA ha origine dalla prima parte, di conseguenza, è un partito social-democratico e riformista, guidato da una linea generale opportunistica e caratterizzato da lineamenti di classe piccolo borghesi. Nell'ambito delle questioni sociali, SYRIZA è un partito antifascista che soffre incoerenze e contraddizioni, come si evidenzia dal fatto che ha formato un'alleanza con il partito nazionalista grande-borghese di ANEL.

3. *La Grecia è un membro dell'Unione europea, nonché della NATO, ed ha applicato le politiche neoliberiste delle potenze imperialiste occidentali. Tsipras ha la volontà e la determinazione di farla finita con la dipendenza politica, economica e militare delle potenze imperialiste occidentali e di togliere le mani di UE-BCE-FMI dalla vita del popolo greco?*

Tsipras e il gruppo dirigente di SYRIZA non hanno la volontà e non sono decisi ad eliminare la dipendenza politica, economica e militare della Grecia dall'imperialismo. La sola cosa che sembrano decisi a fare è ridurre la pressione proveniente dall'Unione Europea e dalla Banca Centrale Europea riguardo l'applicazione di programmi di austerità estremi. SYRIZA ha compiuto la scelta strategica di sostenere l'appartenenza della Grecia all'Unione europea e all'eurozona.

4. *Certamente, la vittoria del popolo greco contro le misure di austerità dei governi ND-PASOK è una buona notizia. Qual è lo sviluppo dialettico della situazione dopo le elezioni? Le condizioni create dalla vittoria di Tsipras rafforzeranno la lotta di classe delle masse lavoratrici greche?*

Durante le prime tre settimane dopo le elezioni, il governo di SYRIZA ha intrapreso una serie di azioni per applicare il suo programma, che ha visto l'appoggio di ampi strati popolari, un atteggiamento che purtroppo è accompagnato da certe illusioni. Noi pensiamo che, fino a un certo punto, la vittoria di SYRIZA crea condizioni favorevoli per il rafforzamento della lotta di classe. Se questa possibilità diverrà realtà dipenderà, ovviamente, da molti fattori il più importante dei quali è l'organizzazione della maggioranza delle masse lavoratrici in sindacati uniti e indipendenti e dall'influenza esercitata su di essi, e sulla società in generale, dai coerenti comunisti di sinistra, antimperialisti e rivoluzionari.

5. *Il cosiddetto Partito Comunista di Grecia (KKE) ha partecipato alle elezioni europee. Nonostante tutte le sue rivendicazioni a parole sulla uscita della Grecia dall'eurozona, quanto è diversa la politica di questo partito riformista da quella di SYRIZA?*

È importante chiarire che, nonostante i suoi attacchi verbali contro l'UE e l'eurozona, il K“K”E non considera (nemmeno per motivi demagogici) la questione dell'uscita della Grecia dall'EU e dall'eurozona. Ciò è anche evidente nel programma di tale partito approvato dal suo ultimo congresso. Il K“K”E considera la Grecia un paese imperialista (!) e sostiene la visione secondo cui “il termine “dipendenza nazionale” non è applicabile nelle odierne condizioni” (1/2/2005). Inoltre, riguardo l'euro, la direzione del K“K”E ha affermato: “Una soluzione fuori dall'euro e il ritorno alla dracma nelle attuali circostanze sarebbe catastrofico” (30/5/2011). Dunque, in sostanza, la politica di questo partito riformista non è diversa da quella di SYRIZA.

6. *La crisi in Grecia richiede un'ampia mobilitazione dei settori popolari della società e lo sviluppo di un'alternativa rivoluzionaria al capitalismo. Cosa potete dirci riguardo le tattiche adottate dal KKE (1918-55) nella situazione attuale, al fine di rafforzare le lotte della classe operaia e intensificare le rivendicazioni rivoluzionarie di chi scende in piazza a protestare?*

Per contribuire alla crescita della lotta della classe operaia e sviluppare il movimento rivoluzionario, il Movimento per la Riorganizzazione del KKE (1918-1955) si sta sforzando, in condizioni avverse, di realizzare quanto segue:

- A. La riorganizzazione, rinascita del KKE (1918-1955) e l'unità ideologico-politico-organizzativa dei comunisti greci sulla base del Marxismo-Leninismo-Stalinismo.
- B. La formazione di sindacati uniti, di massa e veramente indipendenti il cui scopo sarà la resistenza alla brutale politica neoliberista di austerità e l'ulteriore sviluppo delle lotte operaie e popolari, combinate con la lotta al nazi-fascismo.
- C. La cooperazione tra le coerenti forze di sinistra, antimperialiste e antifasciste per puntare alla formazione di un fronte popolare di massa che lotterà contro la dipendenza dall'imperialismo, in generale, e per l'uscita della Grecia dall'UE, dall'eurozona e dalla NATO.

21 Febbraio 2015

Movimento per la Riorganizzazione del KKE (1918-1955)

Sito in lingua inglese: <http://anasintaxi-en.blogspot.it/>